

## Relazione sulla gestione

### Introduzione

Ai sensi dell'art 14 della Statuto, la Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 membri, tutti nominati dal Sindaco del Comune di Cologne. Il Consiglio d'Amministrazione resta in carica cinque anni e ogni consigliere può essere confermato, senza interruzione, più di una volta.

Con decreto n. 14469 del 29 ottobre 2014, il Sindaco del Comune di Cologne, ha nominato componenti del Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione i sigg.: Barucco Francesco, Pagani Angelo, Goffi Fabiano, Faustini Moira e Rossi Daria.

Il Consiglio di Amministrazione si è insediato in data 6 novembre 2014 con verbale n. 4 ed ha nominato l'avv. Francesco Barucco Presidente della Fondazione e Vice presidente l'ing. Angelo Pagani.

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale prevalentemente nel territorio del Comune di Cologne e della Regione Lombardia.

Si propone di svolgere la propria attività, in conformità alle volontà testamentarie dei fondatori, di pubblica utilità con finalità di solidarietà sociale rivolte prevalentemente a persone anziane e disabili.

In particolare l'Ente esercita l'attività di:

- Ricovero, anche temporaneo, mantenimento e assistenza socio-sanitaria alle persone di ambo i sessi che si trovano in condizioni, fisiche, psichiche e sociali svantaggiate.
- Trattamenti riabilitativi e di fisioterapia per il conseguimento e il miglioramento dello stato di salute e del grado di autonomia delle persone. Detti trattamenti possono essere effettuati anche ai non ricoverati.
- Provvedere, anche in collaborazione con altri enti, a fornire agli anziani del territorio comunale servizi di assistenza domiciliare e fornitura di pasti a domicilio.

La contabilità della Fondazione, ai sensi dell'art. 16 dello statuto, deve essere tenuta secondo le disposizioni dell'art. 25 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e le altre disposizioni vigenti in materia tributaria.

Il bilancio è redatto ai sensi degli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.



## Storia

La storia della Fondazione inizia nel 1928 con il testamento olografo redatto dal Comm. Angelo Martinelli che, nominando erede universale del proprio patrimonio il Comune di Cologne, include tra le disposizioni testamentarie quella di realizzare un ente che si prenda cura degli anziani. Non va comunque dimenticato Giulio Piantoni che nel 1918 lascia in eredità alla Congregazione di Carità i propri beni destinandoli all'assistenza degli anziani di Cologne.

I primi anni della storia sono caratterizzati da una serie di difficoltà sia dal punto di vista sostanziale che dal punto di vista amministrativo. In particolare, i familiari del Comm. Martinelli intentano una causa nei confronti del Comune di Cologne per l'annullamento del testamento. Le vicende processuali durano dal 1928 al 1938 e terminano con una transazione.

### 1928

Il 19 luglio 1928 muore nella sua casa di Cologne il Comm. Angelo Martinelli.

### 1928

Il 27 giugno 1928, il Comm. Angelo Martinelli, magistrato, Consigliere della Corte d'Appello di Brescia, con testamento olografo pubblicato a rogito del notaio Dott. Peri di Rovato istituisce erede universale del proprio patrimonio il Comune di Cologne, disponendo la realizzazione di un ente a favore degli anziani.

### 1928

Espletate tutte le formalità burocratiche è del 30 dicembre 1928 la delibera, dell'allora podestà cav. Enrico Galignani, che nomina la prima commissione d'amministrazione, presieduta dallo stesso podestà e composta dal maestro Francesco Mazzotti (delegato del Podestà), dal comm. Giuseppe Gnechchi (rappresentante del partito fascista) e dal sig. Pea Vittorio (Segretario Comunale).

### 1929

Alcuni locali della Casa di Riposo vengono temporaneamente utilizzati per ospitare due classi della scuola elementare.

### 1932

Distribuzione, a cura e spese della nascente Fondazione, di un sussidio straordinario a duecento famiglie colognesi che versano in condizioni "miserevoli" per un ammontare complessivo di 1.695 lire.

### 1932

Il Tribunale di Brescia rigetta la richiesta di annullamento del testamento per presunta infermità mentale del comm. Angelo Martinelli.

### 1934

Inizia l'attività vera e propria con tre dipendenti: Giulietta Piantoni, già governante del comm. Martinelli, Paola Faglia e Carlo Uberti.

### 1938

Con decreto n. 796 del 21 febbraio 1938, Vittorio Emanuele III° approva lo statuto della fondazione Martinelli-Granata e la erige ad Ente Morale.

**1947**

Il registro degli ingressi e delle uscite è in parte mancante e la prima documentazione certa, che attesti la presenza stabile di 12 di anziani, è del 1947.

**1969**

Con delibera n. 6 del 21 agosto 1969 il Consiglio d'Amministrazione muta la denominazione dell'Ente da "Ricovero Vecchi Martinelli-Granata-Piantoni" in "Casa di Riposo Martinelli-Granata-Piantoni".

**1970**

Con decreto del Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, in data 19 marzo 1970, la Casa di Riposo assume definitivamente la denominazione di "Casa di Riposo Martinelli-Granata-Piantoni".

**1983**

La direttrice Bonassi Maria viene insignita, nel gennaio 1983, del premio alla bontà "Bulloni".

**2004**

Con delibera della Giunta Regionale Lombarda n. VII/16545 del 27 febbraio 2004 la Casa di Riposo si trasforma in Fondazione, con personalità giuridica di diritto privato, e assume la denominazione di Fondazione "Martinelli-Granata-Piantoni" Onlus. Con la stessa delibera regionale viene approvato il nuovo statuto.

**2008**

Inizio dei lavori di ampliamento e adeguamento della Fondazione alle normative regionali, con particolare riferimento al piano programma di cui alla DGR 14/12/2001 n. 7/7435.

**2010**

16 ottobre 2010. Inaugurazione della nuova struttura e inizio attività nei nuovi locali.

**2011**

Con Deliberazione della Giunta Regionale del 29.12.2011 n. IX-2858 la Fondazione ha ottenuto l'accreditamento di n. 7 posti letto, portando il numero dei posti accreditati a 57.

**2012**

Alla data del 31 dicembre 2012 la RSA dispone di n. 60 posti letto di cui n. 50 a contratto, n. 7 non a contratto e n. 3 autorizzati. Purtroppo, per mancanza di fondi, nonostante questa struttura abbia 57 posti letto accreditati, l'ASL finanzia solo n. 50 posti letto, lasciando i rimanenti dieci posti letto a carico degli utenti. La speranza è che nel corso del 2012, o negli anni successivi, Regione Lombardia finanzia anche i 7 posti accreditati.

**2013**

Si provvede a dotare tutte le figure professionali operanti in struttura di un software specifico per la gestione completa dell'ospite, che consiste nell'informatizzazione delle procedure di ingresso, della cartella socio-sanitaria, delle terapie e del Fa.sa.s. Il valore dell'investimento è di €. 8.787,02. È stata ampliata il sistema di videosorveglianza per un costo di €. 4.496,60 ed è stata acquistata una lavatrice industriale del valore di €. 9.595,30.

**2014**

Sono state sostituite le seguenti apparecchiature: lavatrice industriale, barella doccia, n. 8 letti ad altezza variabile, n. 2 poltrone reclinabili adattabili a ospiti non autosufficienti.

**2015**

La cartella socio-sanitaria informatizzata introdotta nel 2013 è stata integrata con il modulo relativo all'area delle attività e del controllo. A completamento del piano di informatizzazione della documentazione socio-sanitaria è stato acquistato un computer e un monitor messo a disposizione del servizio di fisioterapia. Per quanto riguarda la gestione della contabilità economica è stato implementato il pacchetto della fatturazione elettronica. Con riferimento alle attrezzature tecnico-economiche si è provveduto alla sostituzione del mangano in lavanderia, all'acquisto di un modulatore di frequenza, un convertitore, un decoder e n. 4 tv da 40" per la trasmissione di messaggi e immagini, sia in veranda che nei reparti, e il carrello della terapia è stato sostituito. Per garantire al personale l'informazione e la formazione programmata è stata completata la realizzazione di una vera e propria aula di formazione, provvedendo alla tinteggiatura, alla controsoffittatura della stessa e all'implementazione di un sistema audio-video per la trasmissione di immagini e video.

**2016**

Nel contesto del programma di informatizzazione delle procedure per la rilevazione ed il controllo dei dati relativi all'utenza, è stato implementato il software Contabilità 2.0, che garantisce una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dei dati e delle informazioni relativi agli ospiti. In merito alla pratica per il rinnovo del certificato di protezione incendi (CPI) sono stati realizzati lavori di adeguamento dell'impianto antincendio (centrale termica, installazione/sostituzione porte rei, installazione idranti di piano). In ossequio a quanto previsto dalla DGR 2569/2014 – All.1 e dalla DGR n. 7435/2001 in materia di requisiti di esercizio e di accreditamento, si è provveduto all'acquisto di un gruppo elettrogeno per garantire la presenza di energia elettrica in caso di imprevista sospensione dell'erogazione. Per contenere i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, in accordo con il comune di Cologne si è provveduto a cambiare il metodo di raccolta e a tale scopo l'isola ecologica della struttura è stata opportunamente adeguata. Con riferimento al programma annuale di miglioramento della qualità dei servizi socio sanitari offerti, sono stati acquistati n. 4 letti elettrici ad altezza variabile, un carrello termico per la somministrazione degli alimenti ad uso del reparto blu, n. 5 poltrone relax ed è stata effettuata la sostituzione della pavimentazione del bagno protetto a piano terra.

## Attività istituzionale

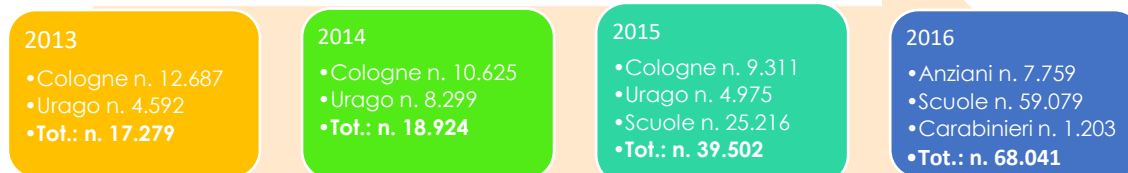
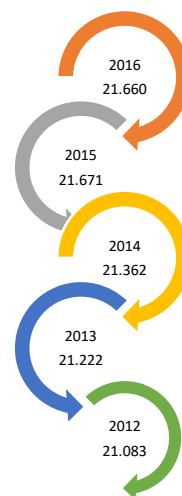
La Fondazione svolge come attività principale assistenza socio-sanitaria agli anziani in condizioni di non autosufficienza. Detta attività è svolta all'interno della RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) che dispone di n. 60 posti letto di cui n. 50 sono accreditati dalla Regione Lombardia, cioè contrattualizzati, n. 7 sono accreditati non a contratto, mentre n. 3 posti letto sono autorizzati e quindi non remunerati.

Nell'esercizio 2016, sono stati ospitati anziani per n. 21.660 giornate con una media giornaliera di n. 59,34 presenze e una percentuale di copertura del 98,90%. Le giornate accreditate dalla Regione Lombardia sono state n. 18.222, mentre quelle non accreditate sono state n. 3.438.

La figura a fianco indica l'evoluzione delle presenze negli ultimi cinque anni dal 2012 al 2016.

Oltre ai pasti per la Casa di Riposo, la cucina, gestita dalla società Gemeaz Elixir Spa, prepara pasti a domicilio per gli anziani residenti nel Comune di Cologne. A partire dal mese di settembre 2015 la Fondazione ha autorizzato l'utilizzo del centro cottura per la preparazione dei pasti della scuola dell'infanzia, della scuola elementare e della scuola media di Cologne, mentre dal mese di maggio 2016 il servizio di preparazione di pasti è stato esteso anche alla ai Carabinieri di Cologne.

Lo schema sottoindicato evidenzia i pasti preparati nel corso del quadriennio 2013/2016.



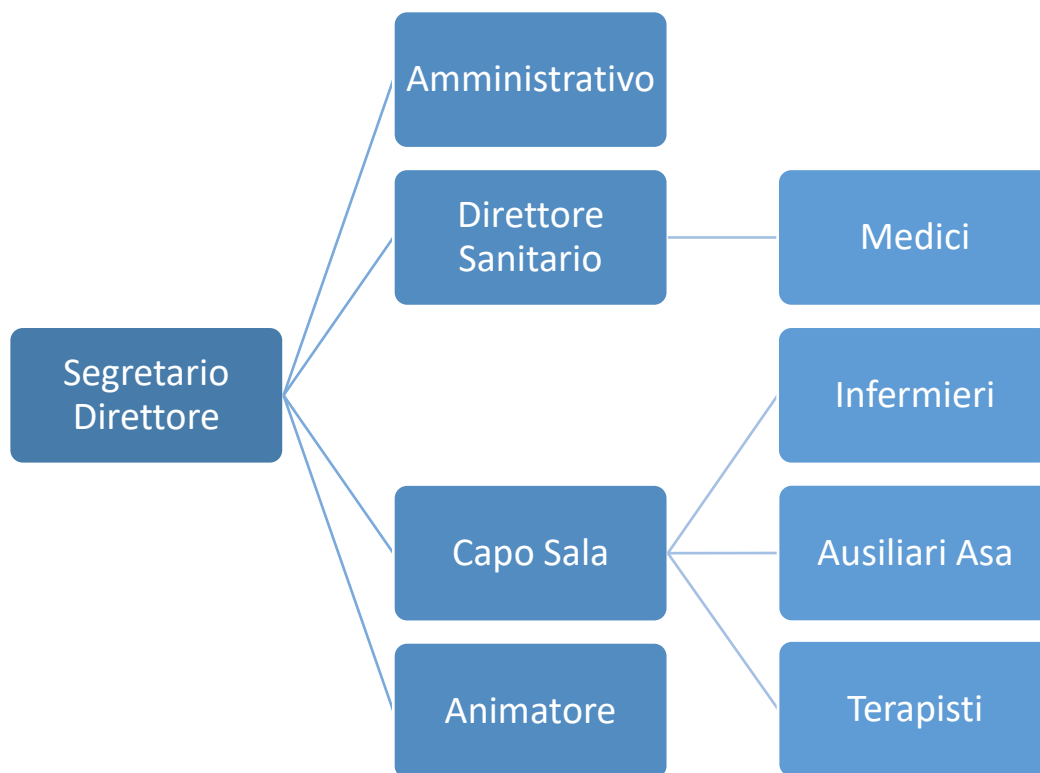
Con riferimento alla Dgr. n. 2942 del 19.12.2014: "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della Dgr. 116/2013: secondo provvedimento attuativo - Conferma misure avviate nel 2014 e azioni migliorative", che prevede azioni migliorative al fine di rispondere, con maggiore appropriatezza, ai bisogni degli utenti rilevati attraverso l'effettuazione di valutazioni multidisciplinari condivise con MMG e Comuni e sintetizzate nei Progetti Individuali (P.I.), la Fondazione, così come per il 2015, ha stipulato con l'Ats di Brescia il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alla realizzazione delle misure previste dalla suddetta Dgr. Le misure corrispondono nello specifico alla Misura 4 (RSA Aperta/Semiresidenzialità). La Fondazione si è impegnata a garantire l'erogazione del servizio denominato Misura 4 RSA Aperta (che prevede l'assegnazione di voucher mensili, di valore e durata variabile in base al livello di gravità dell'utente, finalizzati all'erogazione di servizi/interventi/prestazioni erogati dalle RSA, sia in struttura che a domicilio) che include come destinatari persone con demenza certificata (Malattia di Alzheimer o altra forma) con una documentata fragilità della rete di supporto familiare e/o sociale, non autosufficienti, con età  $\geq 75$  anni. La Fondazione ha inoltre provveduto a sottoscrivere una convenzione con la cooperativa sociale SaluService, fornitrice di personale socio-sanitario qualificato, per assicurare l'erogazione del servizio. È offerta la possibilità di

usufruire della Misura 4 Semiresidenzialità, in base alla quale sono previsti accessi giornalieri in Rsa per utenti valutati dall'Asst di Franciacorta in condizioni di particolare fragilità.

### Assetto organizzativo

Al 31 dicembre 2016 la struttura organizzativa della Fondazione, diretta dal Presidente e coordinata dal Segretario-Direttore, risulta composta da dipendenti, collaboratori e liberi professionisti. Le attività sanitarie sono dirette dalla dott.ssa Laura Garbelli che si avvale della collaborazione della dott.ssa Monica Cantoro e della Capo Sala Feriti Susanna. Fanno parte del reparto diverse infermiere, che garantiscono l'assistenza infermieristica 24 ore su 24 ore e personale ausiliario di assistenza (Asa e Oss). Completano l'organico della Fondazione n. 2 terapisti della riabilitazione, un'impiegata amministrativa ed un animatore. Con la propria organizzazione la Fondazione rispetta gli standard stabiliti dalla Regione Lombardia per le strutture accreditate. Sono stati adottati i provvedimenti previsti dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

### Organigramma dell'Ente



### Relazione economico finanziaria

#### **Perdita d'esercizio**

La Fondazione chiude l'esercizio 2016 con una perdita di €. 42.544,33 contro una perdita €. 119.742,84 del 2015.

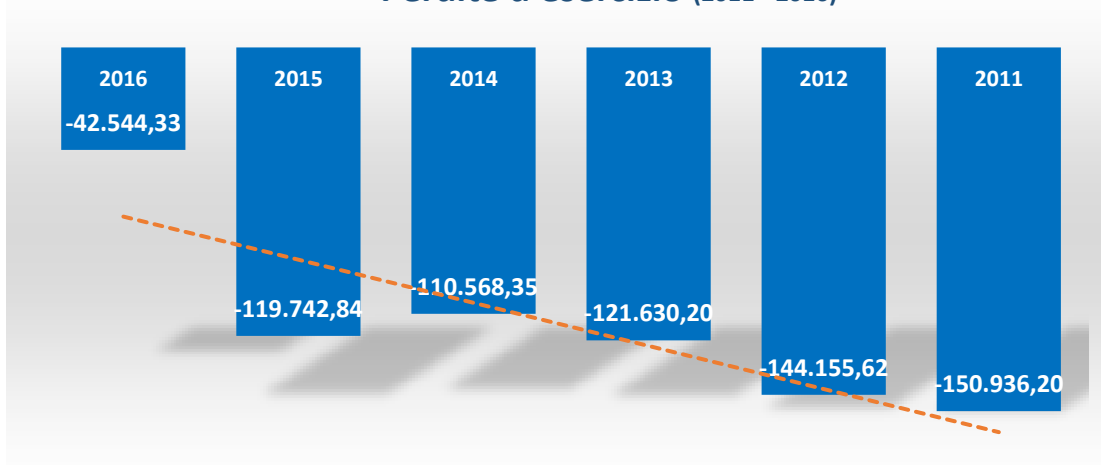
Nonostante la cronica e più volte citata mancata contrattualizzazione da parte della Regione Lombardia di n. 7 posti letto, accreditati con DGR 29 dicembre 2011 n. IX/2858 che ha prodotto anche per il 2016 una minore entrata di circa €. 105.000,00, il Consiglio di Amministrazione ha adottato strategie volte ad incrementare i ricavi (adeguamento

rette di degenza, royalties dei pasti per esterni, l'adozione della Misura 4 Rsa Aperta) e ridurre i costi (contenimento delle utenze, smaltimento rifiuti urbani, acquisti).

Il risultato dell'esercizio 2016, come evidenziato dalla linea di tendenza del grafico sottostante, risente sostanzialmente dei benefici prodotti del piano di riequilibrio deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 settembre 2015, che ha previsto l'adeguamento delle rette di degenza per il triennio 2016-2017-2018 per un importo di €. 50,00 mensili pro capite.

Si auspica in ogni caso che la Regione Lombardia accolga le ripetute richieste inoltrate da questa Amministrazione e consideri l'opportunità di contrattualizzare i n. 7 posti letto già accreditati.

### Perdite d'esercizio (2011 - 2016)



### Costi e spese

La tabella sottostante confronta i costi dell'esercizio con quello precedente, evidenziando le variazioni in percentuale.

	(in €.)		
	2016	2015	Var %
ESISTENZE INIZIALI	4.194,89	4.053,40	3,49%
ACQUISTI	109.564,57	125.905,57	-12,98%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.149.564,18	1.175.428,15	-2,20%
SPESE DEL PERSONALE	524.537,25	545.835,02	-3,90%
AMMORTAMENTI IMM. IMMAT.	2.835,41	3.234,96	-12,35%
AMMORTAMENTI IMM. MAT.	162.359,78	165.528,03	-1,91%
SVALUTAZIONE CREDITI	25.000,00	6.000,00	316,67%
ONERI DIVERSI	34.512,37	24.978,50	38,17%
ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00%
ONERI FINANZIARI	5.631,91	6.464,91	-12,88%
<b>TOTALE COSTI E SPESE</b>	<b>2.018.200,36</b>	<b>2.057.428,54</b>	<b>-1,91%</b>

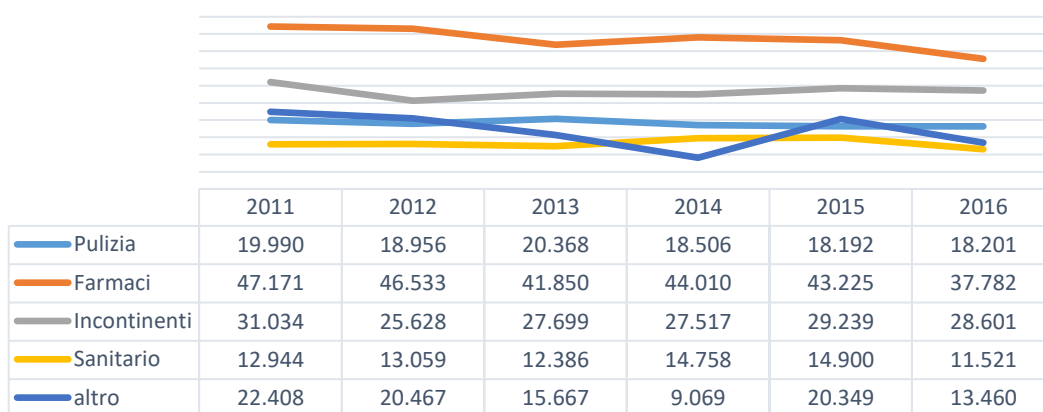
La gestione degli acquisti ha portato una diminuzione dei costi del 12,98% passando da €. 125.905,57 del 2015 a €. 109.564,57 del 2016. Per il materiale di pulizia degli ambienti si

è speso €. 18.200,71 contro €. 18.192,73 del 2015. Per farmaci e medicinali la spesa è stata di €. 37.781,78 contro €. 43.225,02 del 2015; si registra una diminuzione di €. 5.443,00 pari al 12,59%. Si rileva una sensibile diminuzione della spesa relativa al materiale igienico per incontinenti passata da €. 29.239,29 del 2015 a €. 28.600,75 del 2016. Le spese per il materiale sanitario sono passate da €. 14.900,48 nel 2015 a €. 11.521,15 nel 2016, con una diminuzione del 22,68%.

Particolarmente significativa è la diminuzione della voce "altro" che è passata da €. 20.349 del 2015 a €. 13.460 del 2016. Sono stati sensibilmente ridotti i costi relativi alla fornitura di biancheria e lettericci, materiale di consumo e materiale per ufficio.

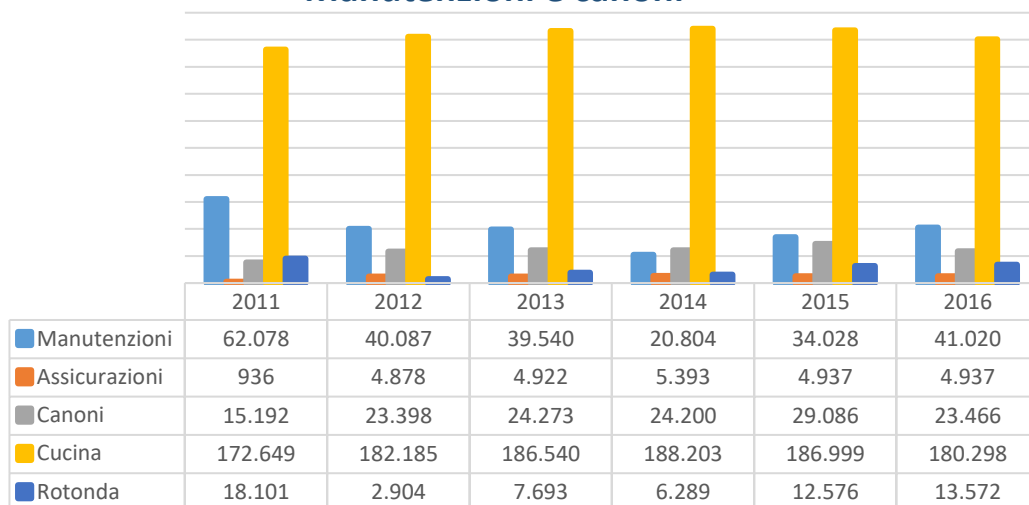
Gli acquisti rappresentano il 5,43% di tutti i costi e sono stati di €. 109.564,57 contro €. 125.905,57 nel 2015 con una diminuzione del 12,98%.

### Acquisti



Le prestazioni di servizi sono diminuite del 2,20% passando da €. 1.175.428,15 del 2015 a €. 1.149.564,18 dell'esercizio in esame. Il grafico sottostante evidenzia le partite più significative dei costi per le prestazioni di servizi degli ultimi sei anni. Per le manutenzioni sono stati spesi €. 41.019,95 nel 2016 e € 34.028,10 nel 2015 con un aumento del 20,55%, dovuto prevalentemente all'adeguamento dell'isola ecologica.

### Manutenzioni e canoni



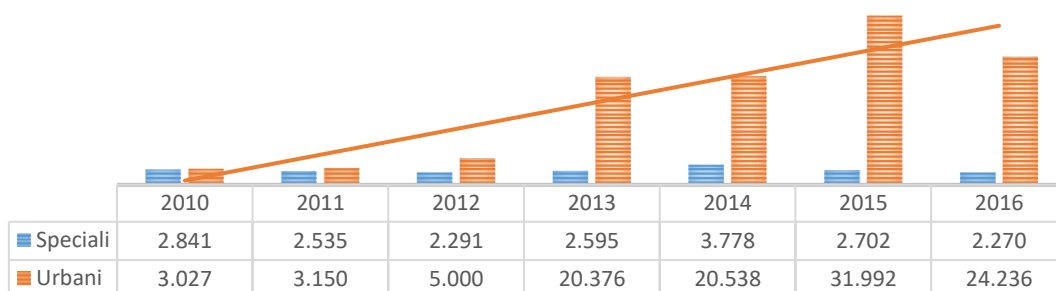


Le spese per le manutenzioni ordinarie e le spese condominiali per appartamenti sfitti o inquilini morosi del condominio "La Rotonda" sono state di €. 13.572 contro €. 12.576 del 2015, con un aumento del 7,92%.

I costi per la cucina sono stati pari a €. 180.298,10 contro gli €. 186.999,34 del 2015, con una diminuzione del 3,58%. Le royalties riscosse per la preparazione dei pasti per anziani e per le mense scolastiche di Cologne a cui si sono aggiunti, a partire dal mese di maggio 2016, i pasti preparati per i Carabinieri di Cologne, ammontano ad €. 13.322,82.

I costi relativi allo smaltimento dei rifiuti urbani hanno subito significative variazioni nel corso degli ultimi sei anni, come si evince nel seguente prospetto:

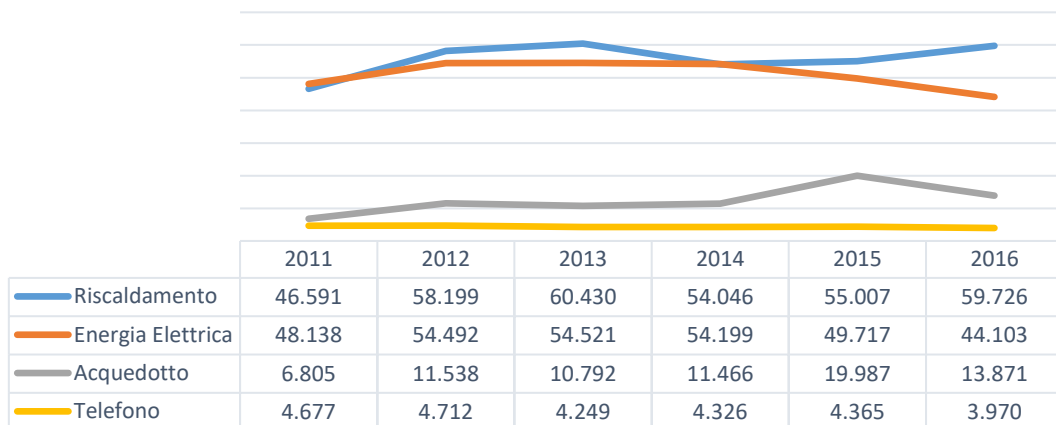
### Smaltimento rifiuti speciali e urbani



Nel 2016 i costi sono passati da €. 31.992,48 a €. 24.235,60, con una diminuzione del 24,24%, in virtù dell'accordo pattuito con il Comune di Cologne, in base al quale la Fondazione provvede allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati attraverso i servizi offerti dalla società La Bi.co due S.r.l. di Lograto (Bs).

La figura sottostante evidenzia l'andamento delle utenze nel periodo 2011-2016.

### Utenze

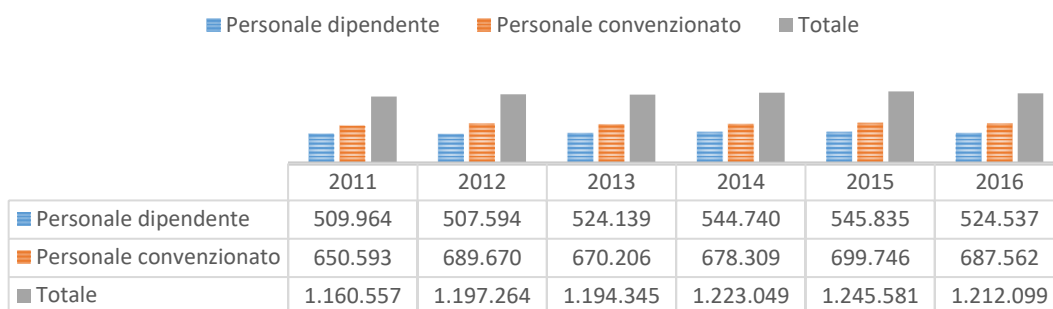


Le spese sostenute per il riscaldamento hanno subito un aumento passando da €. 55.007,30 nel 2015 a €. 59.725,54 nel 2016. Al fine di contenere i costi relativi alla gestione calore, il Consiglio di Amministrazione con verbale n. 10 del 12/10/2016 ha sottoscritto con la società Gritti Energia S.r.l. il contratto per la fornitura di gas metano per l'anno 2017, auspicando in una diminuzione sostanziale dei costi del servizio. Le spese relative al consumo di energia elettrica hanno subito una sensibile diminuzione, da €. 49.717,12 del 2015 a €. 44.102,80 del 2016, pari al 11,29%. Tale decremento è dovuto al passaggio dal gestore di energia elettrica Enel Spa a Benaco Energia Spa. Per il servizio idrico si rileva un decremento del 30,60% da €. 19.986,75 nel 2015 a €. 13.870,51 nel 2016. Così come

per lo smaltimento dei rifiuti urbani, è auspicabile da parte dell'Amministrazione Comunale l'applicazione di tariffe agevolate anche per il servizio idrico. Nessuna variazione di rilievo è da evidenziare per quanto riguarda le spese telefoniche, che nel periodo di riferimento hanno mantenuto un andamento costante.

Significative sono le spese del personale che assorbono il 60,06% dei costi e sono pari a €. 1.212.098,87 così suddivisi: il 43,28%, pari a €. 524.537,25, per il personale dipendente e il 56,72%, pari a €. 687.561,62, per il personale convenzionato.

## Spese per il personale



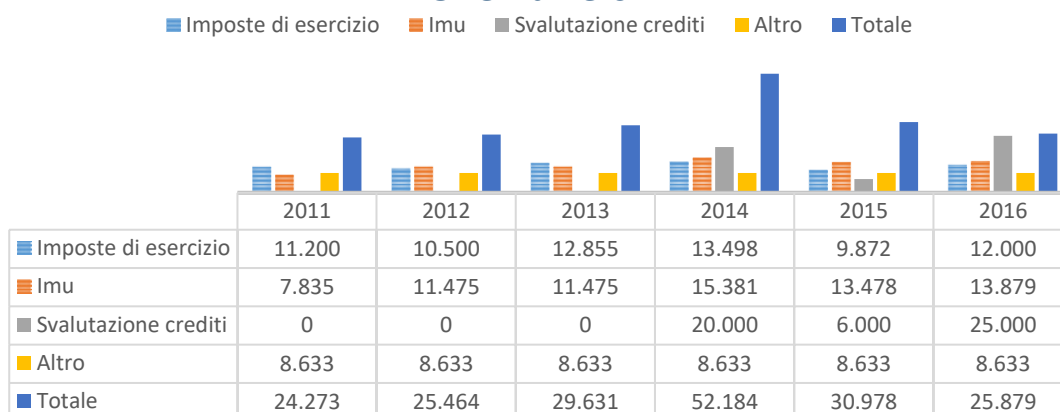
Le spese del personale sono state di €. 1.212.098,87 a fronte di €. 1.245.581,51 del 2015 con una diminuzione del 2,76%. Il grafico di cui sopra illustra le spese del personale negli ultimi sei anni, suddivise tra personale dipendente e personale convenzionato.

Gli ammortamenti sono di €. 165.195,19 contro €. 168.762,99 del 2015, con una diminuzione del 2,11%.

Conto	2016	2015
Quota amm.to fabbricati istituzionali	104.150,08	104.150,08
Quota amm.to fabbricati civili a reddito	15.000,00	15.000,00
Quota amm.to impianti specifici	16.966,22	15.340,42
Quota amm.to attrezzature e apparecchiature. sanitarie	10.710,23	11.122,17
Quota amm.to attrezzature e apparecch. tecnico economici	5.679,57	5.737,93
Quota amm.to macchine ufficio	2.814,58	3.633,30
Quota amm.to mobili ed arredi	2.078,38	5.016,94
Quota amm.to altri beni mobili sanitari	621,76	631,76
Quota amm.to altri beni mobili non sanitari	1.053,96	829,02
Quota amm.to beni inferiori €. 516,00	0,00	781,41
Quota amm.to attrezzature cucina Gemeaz Elixir	3.285,00	3.285,00
Quota ammortamento software	2.835,41	3.234,96
<b>Totali</b>	<b>165.195,19</b>	<b>168.762,99</b>

Gli oneri diversi di €. 34.512,37 rispetto agli €. 24.978,50 del 2015 fanno registrare un aumento del 38,17%. Rientrano negli oneri diversi: le imposte d'esercizio per €. 12.000,00, l'Imu per €. 13.879,00 e il conto relativo alla svalutazione dei crediti inesigibili.

## Oneri diversi



## Ricavi e rendite

La tabella sottostante confronta i ricavi dell'esercizio corrente con quello precedente, evidenziando le variazioni in percentuale.

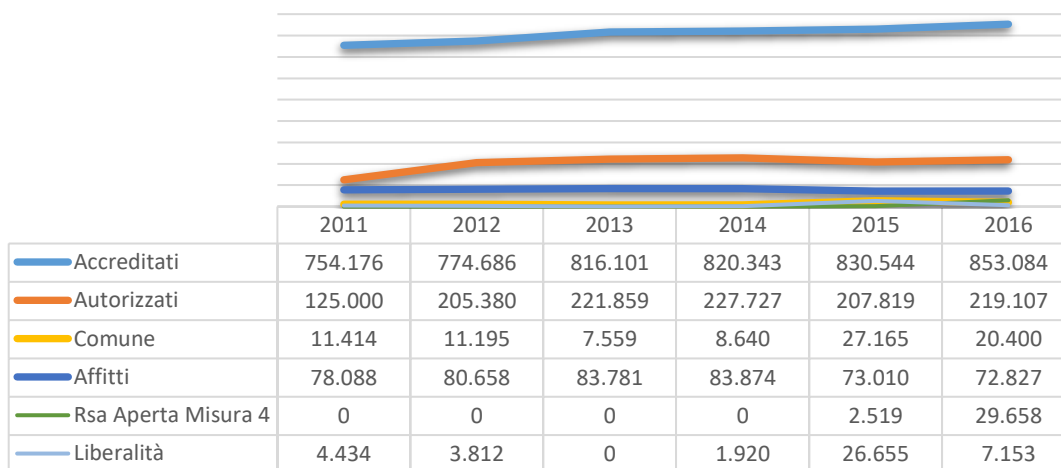
	2016	2015	Var %
<b>RICAVI DELLA GESTIONE</b>	<b>1.882.385,61</b>	<b>1.820.315,52</b>	<b>3,41%</b>
<i>Rette di degenza</i>	853.083,68	830.544,30	2,71%
<i>Contributo Ats/Regione Lomb.</i>	760.137,00	752.269,00	1,05%
<i>Integrazione rette Comuni</i>	20.400,00	27.164,60	-24,90%
<i>Rette di degenza autorizzati</i>	219.107,18	207.818,62	5,43%
<i>Contributi Ats Rsa Aperta Mis. 4</i>	29.657,75	2.519,00	1.077,36%
<b>RICAVI E PROVENTI DIVERSI</b>	<b>78.019,82</b>	<b>76.600,50</b>	<b>1,85%</b>
<i>Affitti</i>	72.826,62	73.009,54	-0,25%
<i>Introiti da attività connesse</i>	0,00	0,00	0,00%
<i>Arrotondamenti e abbuoni</i>	115,40	73,01	58,06%
<i>Erogazione 5 per mille</i>	1.911,69	1.471,95	29,87%
<i>Contributi Regione formazione</i>	0,00	0,00	0,00%
<i>Rimborsi vari</i>	2.503,00	155,00	1.514,84%
<i>Introiti diversi</i>	663,11	1.891,00	-64,93%
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>11.019,07</b>	<b>36.574,79</b>	<b>-69,87%</b>
<i>Liberalità</i>	7.153,22	26.654,86	-73,16%
<i>Sopravvenienze attive</i>	3.865,85	9.919,93	-61,03%
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>15,64</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>
<i>Interessi attivi da c/c</i>	15,64	0,00	100,00%
<b>RIMANENZE FINALI</b>	<b>4.215,89</b>	<b>4.194,89</b>	<b>0,50%</b>
<i>Rimanenze materiale pulizia</i>	986,61	902,31	9,34%
<i>Rimanenze farmaci medicinali</i>	1.616,27	1.314,98	22,91%

<i>Rimanenze materiale igienico</i>	1.053,06	1.137,04	-7,39%
<i>Rimanenza altro materiale</i>	557,95	840,56	-33,62%
<b>TOTALE RENDITE E RICAVI</b>	<b>1.975.656,03</b>	<b>1.937.685,70</b>	<b>1,96%</b>

I ricavi e le rendite sono stati di €. 1.975.656,03 rispetto a €. 1.937.685,70 del 2015 con un aumento dell'1,96%. I ricavi della gestione sono stati di €. 1.882.385,61 a fronte di €. 1.820.315,52 del 2015, con un aumento del 3,41%. Analizzando le singole partite, le rette di degenza degli ospiti accreditati sono aumentate del 2,71% passando da €. 830.544,30 del 2015 a €. 853.083,68 dell'esercizio in esame. Le rette di degenza per i posti autorizzati sono passate da €. 207.818,62 del 2015 a €. 219.107,18 del 2016. L'incremento registrato è da attribuire all'aumento di €. 50,00 mensile applicato alle rette di degenza, così come previsto dal piano di riequilibrio approvato dal Consiglio di Amministrazione con verbale n. 11 del 23/09/2015.

L'integrazione delle rette di degenza erogate dal Comune di Cologne ha subito una diminuzione pari al 24,90% in virtù del sostegno economico garantito ad un solo utente per l'anno 2016; l'andamento del conto, infatti, è direttamente proporzionale al numero di ospiti presi in carico dal Comune.

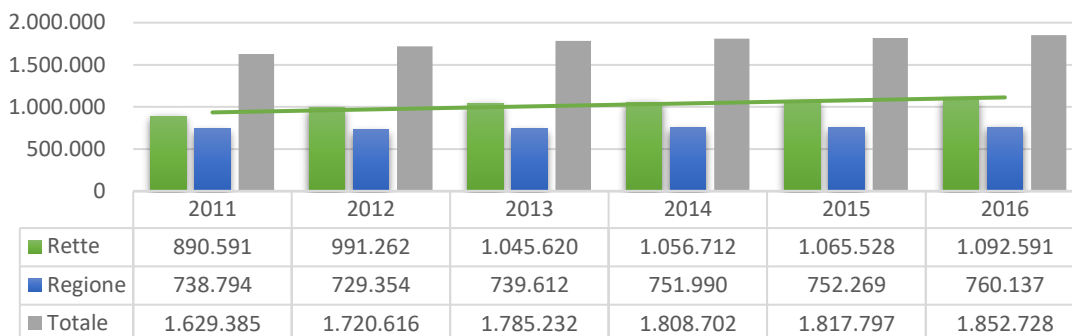
### Ricavi e rendite



Gli affitti relativi ai canoni di locazione delle unità immobiliari del condominio "La Rotonda" non hanno subito significative variazioni, mentre le liberalità di €. 7.153,22 corrispondono per la quasi totalità al ricavato dell'evento di beneficenza "Insieme per un sorriso 2" realizzato il 24 aprile 2016. Di particolare rilievo, invece, il trend positivo del servizio denominato Rsa Aperta Misura 4, attivato nel novembre 2015, che nel 2016 ha portato un riscontro economico, al netto dei costi sostenuti per l'erogazione del servizio stesso, di €. 16.606,37.

I contributi della Regione Lombardia sono passati da €. 752.269,00 del 2015 a €. 760.137,00 del 2016, con un aumento pari al 1,05%.

## Ricavi della gestione



Il grafico qui sopra evidenzia in modo inequivocabile il trend intrapreso dalla Regione Lombardia che rispecchia la richiesta di maggiori servizi a fronte dell'erogazione di minori contributi. Dal 2008 ad oggi, la Regione Lombardia ha mantenuto sostanzialmente invariati i contributi erogati.

I ricavi e i proventi diversi sono stati di €. 78.019,82 contro gli €. 76.600,50 del 2015 con un aumento dell'1,85%. Le locazioni degli immobili di proprietà sono passate da €. 73.009,54 dello scorso esercizio a €. 72.826,62 dell'esercizio in esame, con una diminuzione pari al 0,25%.

I proventi straordinari sono passati da €. 36.574,79 nel 2015 a €. 11.019,07 nel 2016.

### Conclusioni

Si sottopone il presente bilancio dell'esercizio 1 gennaio - 31 dicembre 2016 all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto.

Il Segretario-Direttore  
Margherita dott.ssa Talarico